

Il Circolo di Cultura del Medio Vedeggio

ha il piacere di invitarla alla presentazione del libro

"Uragano di pietra"

in presenza

dell'autore **Mario Casella** e del moderatore **Giancarlo Dionisio**
presso la **sala del Consiglio Comunale di Torricella**

Mercoledì 25 febbraio 2026
alle ore 20

L'importanza della memoria nell'ultimo romanzo di Mario Casella

Giornalista, documentarista, scrittore, produttore, inviato RSI, guida alpina, Mario Casella è tornato in libreria con un testo che ci aiuta a riflettere sul nostro passato, per ripensare il presente e il futuro.

"Uragano di pietra", edito da Gabriele Capelli, ci riporta al viaggio delle speranze effettuato da centinaia di migranti che oltre cento anni fa, dalla valle d'Intelvi, passando per le cave di Cresciano, si imbarcavano per l'America. Destinazione l'isola di Hurricane, al largo delle coste del Maine, dove alimentavano il sogno di una vita migliore, ma anche una nuova coscienza di classe che li induceva a lottare per i loro diritti.



L'uragano di pietra

L'isola è Hurricane, una roccia al largo della costa atlantica a nord di Boston che a inizio '900 ospitava un migliaio di abitanti, tutti scalpellini, in maggioranza di origine italiana provenienti dalla fascia di confine con la Svizzera. Molti di loro, prima di arrivare sull'isola, lavoravano in condizioni da fame nelle cave del Cantone Ticino per estrarre il granito necessario alla nuova linea ferroviaria del San Gottardo. Era la fine dell'Ottocento e in quell'inferno lavoravano anche bambini di otto anni. A Hurricane, invece, le condizioni erano meno dure e si guadagnava meglio lavorando il granito destinato alle opere iconiche del progresso americano. Una su tutte: i piloni del ponte di Brooklyn a New York. Su questo scoglio si incrociano i destini incredibili e in parte autentici dei protagonisti di questo romanzo. Giovanni è un bambino di Schignano (Val d'Intelvi) che lavora nelle cave ticinesi. Riesce però ad andarsene imbarcandosi con lo zio per attraversare "la Grande Pozza" e raggiungere l'America. Pochi mesi dopo anche Miranda arriva sulla stessa isola con il padre, costretto ad abbandonare le cave svizzere a causa della sua militanza sindacale.

Sala del Consiglio Comunale di Torricella

Entrata libera

Seguirà un piccolo rinfresco